



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Università | Università degli Studi di PALERMO |
| Nome del corso in italiano RD | Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni (<i>IdSua:1562421</i>) |
| Nome del corso in inglese RD | Social, Work and Organizational Psychology |
| Classe | LM-51 - Psicologia RD |
| Lingua in cui si tiene il corso RD | italiano, inglese |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD | http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050 |
| Tasse | http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladiidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |

Referenti e Strutture

| | |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | GIANNONE Francesca |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di coordinamento dei CdS L24 ed LM51 |
| Struttura didattica di riferimento | Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|---------|------|---------|-----------|------|----------|
|----|---------|------|---------|-----------|------|----------|

| | | | | | | |
|----|-----------------|------------|-----------|----|----|-----------------|
| 1. | LAVANCO | Gioacchino | M-PSI/07 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 2. | MICELI | Silvana | M-PSI/01 | PA | .5 | Caratterizzante |
| 3. | MIRISOLA | Alberto | M-PSI/05 | RD | 1 | Caratterizzante |
| 4. | PACE | Francesco | M-PSI/06 | PA | .5 | Caratterizzante |
| 5. | PARROCO | Anna Maria | SECS-S/05 | PO | 1 | Affine |
| 6. | RUVOLO | Giuseppe | M-PSI/06 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 7. | SCAFFIDI ABBATE | Costanza | M-PSI/05 | PA | 1 | Caratterizzante |

| | |
|--------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rappresentanti Studenti | ZAGARELLA ALESSIO alessio.zagarella@community.unipa.it KOSTA XHULIANO xhuliano.kosta@community.unipa.it |
|--------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Gruppo di gestione AQ | ORSOLA (Referente segreteria didattica CdS) ALFIERI GIOVANNI DI STEFANO FRANCESCA (Coordinatore CdS) GIANNONE ALBERTO MIRISOLA GIUSEPPE RUVOLO ALESSIO ZAGARELLA |
|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tutor | Francesco PACE Costanza SCAFFIDI ABBATE Giuseppe RUVOLO Giovanni DI STEFANO Maria GARRO |
|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|



Il Corso di Studio in breve

24/01/2016

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni mira a formare professionisti in grado di saper intervenire nella lettura dei fenomeni complessi di natura individuale, di gruppo e sociale. Nel biennio di attività proposte il corso intende fornire le basi teoriche necessarie a consentire la comprensione dei fenomeni connessi alle dinamiche sociali e relazionali, sia all'interno delle piccole e grandi comunità che nei contesti delle organizzazioni lavorative. Intende parallelamente fornire solide competenze metodologiche ed applicative volte a consentire la piena capacità di interagire con fenomeni sociali complessi (ad esempio nello studio degli atteggiamenti attraverso strumenti di indagine psicosociale, delle basi psicologiche del marketing, dei processi decisionali alla base dei comportamenti di acquisto, ecc.), ad intervenire nei contesti connessi alle organizzazioni lavorative ed al lavoro in generale (ad esempio nei temi dell'orientamento, della selezione, della formazione e degli interventi organizzativi) ed infine nel prevenire e/o gestire il disagio psicologico connesso alla relazione con proprio contesto sociale e lavorativo (ad esempio nei contesti dell'integrazione culturale e dell'inclusione sociale, nell'ambito degli aspetti giuridici relativi alla marginalità, con particolare attenzione agli aspetti che caratterizzano la popolazione giovanile, dello stress lavoro-correlato e delle patologie psicologiche legate al lavoro, ecc.)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/01/2016

Il 31.7.2008 i referenti delle Università siciliane Palermo, Catania, Enna e Messina, hanno incontrato le parti sociali presso l'Università di Messina su proposta dell'Ordine regionale degli Psicologi, presentando i nuovi corsi di area psicologica. Il 28.11.2008 la Facoltà di Scienze della Formazione ha presentato la propria offerta formativa ex DM 270 ad un uditorio di 79 ospiti afferenti a 55 differenti enti pubblici e privati. Sono state raccolte numerose valutazioni favorevoli espresse sul Corso di Laurea Magistrale (in particolare strutture delegate alla giustizia ed alla sicurezza, organizzazioni sanitarie, ONG, ecc.).

Una consultazione tra rappresentanti del personale docente della LM 51 e rappresentanti delle parti sociali interessate all'ambito professionale in cui si potranno inserire i futuri laureati magistrali avviene periodicamente, allo scopo di avere un feedback sull'offerta formativa e sulle competenze in uscita fornite del corso di studi. Le occasioni più recenti sono riportate nel riquadro A1b.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2020

Consultazioni 2020

Il ciclo di incontri "Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo" - Edizione 2020", realizzato tra il 19 e il 21 febbraio del 2020, si è articolato in tre giornate, ciascuna focalizzata sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali connesse alla laurea in Scienze e tecniche psicologiche: Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia del ciclo di vita e Psicologia clinica. La prima parte di ogni incontro ha focalizzato l'attenzione sulla qualità della formazione fornita dai Corsi di Studio in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. La seconda parte di ogni incontro ha previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano le tre lauree magistrali. Oltre ai docenti e ai rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea, sono intervenuti al dibattito figure professionali impegnate in diversi ambiti quali servizi territoriali, servizi ospedalieri, servizi socio-assistenziali, aziende, associazioni. Di seguito i link per scaricare il programma dell'incontro relativo al CdS in Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni:
https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---programma-19-febbraio_SLO-finale.jpg

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della LM51 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2019

Il ciclo di incontri è stato realizzato tra il 19 e il 21 Febbraio del 2019. I tre incontri si sono focalizzati in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed hanno previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni.

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della LM51 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2018

Il ciclo di incontri Ã stato realizzato tra il 19 e il 22 Febbraio del 2018. Anche in questo caso il primo incontro Ã stato generale e introduttivo, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, delle aziende del territorio siciliano, degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si focalizzano in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed ha previsto la testimonianza di stakeholder ed esperti attivi negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Sul link <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121> Ã possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun seminario. Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli stakeholder ed agli studenti per valutare potenzialitÃ e margini di miglioramento della offerta formativa.

Consultazioni 2017

Il ciclo di incontri Ã stato realizzato tra il 20 e il 23 Febbraio del 2017. Il primo incontro Ã stato generale e introduttivo, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si focalizzano in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed ha previsto la testimonianza di stakeholder ed esperti attivi negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Sul link <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia> Ã possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun seminario.

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della L24 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2016

Anche nel 2016 Ã stato organizzato un ciclo di seminari che ha previsto interventi di stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Il ciclo, rivolto agli studenti della Laurea Triennale L-24 e delle Lauree Magistrali LM-51, si Ã articolato in quattro incontri. Un primo incontro generale, il 6 Aprile 2016, Ã stato finalizzato a una riflessione sulla qualitÃ della formazione fornita dai Corsi di Laurea in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. Inoltre, sono intervenuti al dibattito anche i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia, il Servizio di Psicologia dell'ASP di Palermo e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, nonchÃ© il prorettore alla didattica e il presidente del Presidio di QualitÃ dell'UniversitÃ degli Studi di Palermo, i docenti e i rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea in oggetto. Gli altri incontri, che hanno avuto luogo il 13, 20 e 27 Aprile, sono stati finalizzati a descrivere gli sbocchi occupazionali per gli studenti dei corsi di Laurea Magistrale in Psicologia favorendo un confronto tra gli standard previsti dagli obiettivi formativi dei corsi di studio e l'esperienza dei professionisti impegnati in ambiti lavorativi di pertinenza dello psicologo. In particolare, le tre giornate sono state suddivise in relazione alle tre Lauree magistrali, presentando rispettivamente gli sbocchi occupazionali dello psicologo del ciclo di vita, dello psicologo clinico e dello psicologo sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Ogni esperto ha presentato sinteticamente l'organizzazione o l'ambito nel quale opera, sottolineando le possibilitÃ di impiego per i futuri laureati magistrali e le competenze che vengono richieste per accedere a questo tipo di occupazione. Alla fine di ogni incontro sono stati somministrati dei questionari di valutazione dei Corsi di Studi ad esperti e parti sociali.

Consultazioni 2015

Il 28 Gennaio 2015 alle ore 10,00, presso i locali del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'UniversitÃ degli studi di Palermo Ã stato realizzato un incontro tra i docenti della laurea magistrale e le parti sociali. Tale incontro, propedeutico alla messa a punto annuale della offerta formativa dell'Ateneo, ha avuto la finalitÃ di tenere in adeguata considerazione la opinione degli stakeholders sulle competenze reali sulle quali i corsi di studio si concentrano, favorendo lo sviluppo di soluzioni comuni in merito ad eventuali carenze formative, e stabilendo possibili linee di sviluppo in merito a frontiere occupazionali e/o di interesse scientifico non ancora esplorate. All'incontro hanno partecipato rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della regione Sicilia, del Servizio di Psicologia della ASP di Palermo, del servizio educazione alla salute degli Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, del Distretto Scolastico n.14 (Osservatorio Scolastico), del privato sociale, della Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, di enti di educazione e prevenzione e di associazioni studentesche. Oggetto cruciale di analisi Ã stata la rispondenza fra i percorsi formativi offerti e le necessitÃ del territorio in termini di sbocchi professionali, cercando di comprendere se le competenze attese in uscita dal laureato magistrale in Psicologia rispondano o meno alle esigenze del territorio. Alla fine di un ampio dibattito, le parti consultate

hanno espresso un parere favorevole ai percorsi formativi proposti.

Consultazioni 2014

Tra Gennaio e Febbraio 2014 si sono tenuti dei seminari di orientamento sugli sbocchi professionali dei diversi corsi della LM 51, rivolti agli studenti della triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, che hanno coinvolto professionisti del mondo dei servizi pubblici e privati, allo scopo di illustrare la concordanza degli insegnamenti con le competenze richieste nei diversi ambiti di lavoro ed hanno consentito di modulare l'offerta della laurea magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni per gli anni accademici successivi.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia> (Link al sito del dipartimento dove sono stati pubblicati i programmi dei seminari Link inserito:)

|  QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Psicologo Sociale | |
| <p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none">- progettazione, conduzione e valutazione di interventi psicosociali (es. di prevenzione, conoscitivi, ecc.);- valutazione e misurazione di atteggiamenti e/o processi alla base dei comportamenti umani (es. comportamenti di consumo)- studio e approfondimento delle teorie e dei modelli di comprensione dei fenomeni psicosociali (es. attività di ricerca) <p>competenze associate alla funzione:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza diretta delle principali metodologie di indagine psicosociale (costruzione di questionari ed interviste, gestione di focus group, ecc.);- competenze nella gestione dei conflitti e nella costruzione condivisa di atteggiamenti e rappresentazioni sociali;- utilizzo di strumenti psicometrici <p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none">- funzione di esperto e/o di consulente per agenzie governative e del terzo settore che si trovino ad affrontare problematiche psicosociali- funzione di esperto e/o consulente per organizzazioni lavorative in merito allo studio di atteggiamenti e/o processi alla base dei comportamenti di consumo- attività di ricerca per enti ed università- avvio alla professione di Psicoterapeuta (previo conseguimento della specializzazione post lauream prevista dall'ordinamento MIUR) | |
| Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni | |
| <p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none">- studio e valutazione della relazione tra l'individuo, gli strumenti e gli ambienti di lavoro;- studio e valutazione degli aspetti connessi al benessere, allo stress nei luoghi di lavoro, ed alla prevenzione ed il trattamento del disagio psicologico nelle organizzazioni;- valutazione e studio degli aspetti centrali nella connessione tra individuo e lavoro (test psicoattitudinali, strumenti di indagine motivazionale, griglie di rilevazione di comportamento, prove situazionali, ecc.)- conduzione di procedure di selezione del personale;- conduzione di attività di orientamento e career counseling- analisi dei fabbisogni formativi, progettazione di interventi formativi, realizzazione di interventi di formazione psicosociale, monitoraggio e valutazione degli interventi di formazione e dei risultati conseguiti. | |

competenze associate alla funzione:

- capacit  di diagnosi e di intervento sul clima organizzativo (attraverso strumenti qualitativi e quantitativi);
- conoscenza degli strumenti volti a migliorare il benessere nei luoghi di lavoro (es. strumenti volti al miglioramento della comunicazione interna o al senso di appartenenza alla organizzazione)
- conoscenza degli strumenti volti alla prevenzione ed il trattamento del disagio psicologico nelle organizzazioni;
- conoscenza degli strumenti volti alla valutazione di aspetti psicologici utili ai contesti dell'orientamento, della selezione e dello sviluppo delle competenze nelle organizzazioni (test psicoattitudinali, strumenti di indagine motivazionale, griglie di rilevazione di comportamento, prove situazionali, bilancio di competenzeecc.)
- capacit  di individuare fabbisogni formativi e di mettere in atto azioni formative connesse allo sviluppo di competenze trasversali nelle organizzazioni.

sbocchi occupazionali:

- funzione di responsabile/direttore del personale (in qualit  di consulente per le piccole e medie imprese e di dipendente per le imprese medio-grandi e per le organizzazioni pubbliche)
- attivit  libero-professionale o di collaborazione per societ  di consulenza sui temi dell'orientamento scolastico e professionale, del reclutamento e selezione del personale, della formazione e sviluppo del personale, della realizzazione di interventi organizzativi, dell'outplacement, ecc.
- avvio alla professione di Psicoterapeuta (previo conseguimento della specializzazione post lauream prevista dall'ordinamento MIUR)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/04/2020

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51) gli aspiranti devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o straniero:

- 1) laurea nella classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 270;
- 2) laurea nella classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 509;
- 3) qualunque altro titolo accademico, a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 CFU nei Settori Scientifico Disciplinari M-PSI (di cui almeno 4 CFU per settore M-PSI). Nel caso di corsi di studio antecedenti all'ordinamento 509/99 sar  necessaria la certificazione, da parte dell'Ateneo erogatore, del Settore Scientifico Disciplinare assegnato ad ogni insegnamento di area psicologica.

Link : http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html (Guida dello studente)



Modalit  di ammissione

Per essere ammessi al corso di studi Ã¨ necessario superare una prova di verifica della personale preparazione, relativa alle principali conoscenze e capacitÃ di base teoriche, storiche e metodologiche dei settori scientifico-disciplinari della psicologia sociale e del lavoro. Il colloquio si articolerÃ di norma in tre ambiti di valutazione: le principali teorie di riferimento della psicologia sociale e del lavoro; i suoi ambiti applicativi e di intervento; una esplorazione delle capacitÃ critiche e delle motivazioni che spingono il candidato ad iscriversi al corso.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata:

-per gli studenti non ancora laureati (da ammettere con riserva), nel caso in cui la media dei voti conseguiti nella carriera universitaria sia maggiore o uguale a 24/30.

-per gli studenti in possesso di laurea, per coloro avessero conseguito un voto di Laurea di almeno 95/110

E' richiesto altresÃ¬ il possesso di conoscenze e competenze in lingua inglese, riconducibili almeno a un livello equivalente a B1. Per la verifica di conoscenze della lingua inglese il candidato che ne sia in possesso potrÃ presentare una certificazione prodotta da enti certificatori riconosciuti dal MIUR. Ai candidati non in possesso di un titolo di laurea che preveda la conoscenza della lingua inglese di livello B1 (esplicitata chiaramente in piano) o che non presentino una certificazione linguistica di analogo livello, la commissione sottoporrÃ un test di verifica della conoscenza linguistica in inglese posseduta di pari livello.

Le indicazioni di dettaglio relative alle modalitÃ di ammissione ed alle procedura di consegna di eventuali certificazioni sono reperibili qui: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050>

Link : <http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/> (DR iscrizione LM)



Gli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nei processi sociali e nelle dinamiche interne alle organizzazioni sociali sono il focus del CdLM in "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni". Il percorso formativo si articola negli ambiti disciplinari caratterizzanti della Psicologia generale, della Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni e della Psicologia dinamica e clinica.

Le attivitÃ formative affini ed integrative riguardano i settori del Diritto del lavoro, della Psicomedia, della Psicologia sociale, della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della Psicologia dinamica, dell'Economia e gestione delle imprese, dell'Organizzazione aziendale, della Statistica sociale, della Sociologia generale, della Sociologia dei processi culturali e comunicativi e della Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale. Tali insegnamenti, contraddistinti da un approccio didattico di tipo laboratoriale, forniranno agli studenti gli strumenti piÃ¹ attuali d'intervento nella realtÃ sociale ed organizzativa. SarÃ inoltre obiettivo del corso consentire agli allievi una conoscenza della lingua inglese pari al livello B2, anche attraverso due insegnamenti in lingua erogati nel corso del secondo anno.

Il corso mira a formare laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici ed operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane.

Si forniranno, in particolare, conoscenze e competenze psicologiche relative agli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nei processi sociali e nelle dinamiche che si attivano all'interno delle organizzazioni sociali.

Il laureato sarÃ in grado di svolgere in piena autonomia professionale azioni di carattere psicosociale finalizzate alla progettazione e gestione di attivitÃ di:

- analisi dei bisogni, diagnosi e definizione degli obiettivi;
- mediazione culturale;
- valutazione delle risorse umane, assessment di individui e gruppi;
- psicologia giuridica e di comunità
- career counseling ed orientamento professionale;
- formazione e sviluppo di carriera;
- disagio connesso agli aspetti lavorativi (burnout, mobbing, job strain etc.);
- valutazione dei processi organizzativi dal punto di vista quantitativo e qualitativo;
- valutazione dei processi relativi ai consumi ed ai comportamenti economici.

Il percorso formativo Ã¨ architettato per consentire agli allievi, nel corso del biennio di studi, di acquisire solide competenze in merito agli aspetti sopra indicati.

Nel corso del primo anno esso si concentrerÃ sul consolidamento degli aspetti generali che caratterizzano il percorso di studi, e cioÃ¨ da un lato sui temi della psicologia sociale e delle sue applicazioni, sulla comprensione dei processi decisionali e piÃ¹ in generale dei fenomeni psicosociali propri delle comunitÃ e degli ambienti lavorativi; dall'altro sugli aspetti metodologici che caratterizzano la ricerca e gli interventi psicosociali. SarÃ inoltre dato spazio al potenziamento della lingua inglese. Il secondo sarÃ invece dedicato all'approfondimento delle tematiche della misurazione in ambito sociale e le metodologie avanzate nella gestione e lo sviluppo delle risorse umane; sarÃ dato inoltre inizio al periodo di tirocinio, occasione fondamentale per consolidare le proprie competenze in realtÃ organizzative selezionate dal collegio docenti.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacitÃ di comprensione

La capacitÃ di comprensione dello studente sarÃ stimolata sulle seguenti tre aree disciplinari:
 -AREA DELLA PSICOLOGIA DEI FENOMENI SOCIALI
 -AREA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
 -AREA TRASVERSALE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI

Per quanto attiene alla area della "PSICOLOGIA DEI FENOMENI SOCIALI" lo studente dovrÃ essere in grado di comprendere i fenomeni sociali attraverso l'approfondimento delle teorie e dei modelli di matrice psicologica e sociologica, anche attraverso la lettura dei piÃ¹ recenti articoli di ricerca. Per quanto attiene alla area della "PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI" lo studente sarÃ stimolato alla conoscenza di teorie e concetti attinenti i processi e fenomeni psicologici specifici delle organizzazioni, delle istituzioni sociali e delle comunitÃ , attraverso l'uso integrato degli strumenti bibliometrici relativi all'area, ed in particolare alla integrazione delle indicazioni emerse dagli articoli scientifici piÃ¹ recenti con le prassi emergenti, all'interno delle organizzazioni complesse, in merito alla gestione ed allo sviluppo delle risorse umane nelle organizzazioni. Infine, per quanto attiene alla area "TRASVERSALE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI", lo studente sarÃ stimolato ad acquisire le conoscenze e le competenze necessarie a padroneggiare tecniche statistiche volte ad analizzare i fenomeni sociali sia in termini descrittivi che inferenziali, ad approfondire la conoscenza della lingua inglese (Livello B2). Inoltre, a conoscere le prassi in uso nella progettazione, creazione, avvio e conclusione di interventi all'interno di organizzazioni complesse.

Le conoscenze e le capacitÃ di comprensione relative alle tre aree disciplinari indicate saranno rafforzate attraverso modalitÃ didattiche "tradizionali", e cioÃ¨ lezioni frontali e approfondimenti tematici laboratoriali, supportate da modalitÃ didattiche non tradizionali, attraverso soprattutto l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo, in uso dalla maggioranza dei docenti del Corso di studi da diversi anni. Esse saranno poste in verifica attraverso valutazioni in itinere ed esercitazioni specifiche, condotte anche attraverso l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo.

Nella quasi totalità dei corsi è comunque previsto un esame finale basato su un colloquio orale, volto anche a valutare le capacità elaborative e di espressione orale dello studente in merito ai concetti oggetto di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione dello studente sarà stimolata sulle seguenti tre aree disciplinari:

- AREA DELLA PSICOLOGIA DEI FENOMENI SOCIALI
- AREA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
- AREA TRASVERSALE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI

Per quanto attiene alla prima area, l'obiettivo è rendere lo studente in grado di essere autonomamente capace di analizzare la qualità metodologica di uno studio e di preparare una propria indagine utilizzando le conoscenze acquisite; per quanto attiene alla seconda area, lo studente avrà la capacità di lettura psicologica applicata allo studio delle relazioni tra individui ed organizzazioni, sia nell'ambito dei fenomeni di avvicinamento alle stesse (tematiche legate all'orientamento ed alle scelte di carriera, alla selezione ed alla socializzazione organizzativa) che nell'ambito della progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni lavorative. Infine, ci si attende una adeguata capacità di utilizzare: le tecniche statistiche di analisi dei dati; di tradurre e sintetizzare testi specialistici; di condurre gruppi di lavoro in funzione dei diversi contesti professionali. Inoltre, di applicare le competenze apprese nell'ambito della progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni.

Le capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione, relative alle tre aree disciplinari indicate, saranno stimolate e rafforzate attraverso la integrazione delle attività didattiche tradizionali con attività laboratoriali, esercitazioni in aula in piccoli gruppi, approfondimenti tematici e testimonianze da parte di professionisti del settore; esse saranno rafforzate attraverso l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo, che consentirà una più puntuale e costante attività esercitativa individuale. La valutazione di tali aspetti, la cui sintesi sarà nella quasi totalità degli insegnamenti richiesta attraverso un colloquio orale, avverrà durante tutta la attività didattica attraverso feedback individuali e di gruppo al termine delle attività laboratoriali ed alle esercitazioni in presenza ed in remoto.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLA PSICOLOGIA DEI FENOMENI SOCIALI

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere i fenomeni sociali attraverso l'approfondimento delle teorie e dei modelli di matrice psicologica e sociologica; di acquisire familiarità con le principali teorie normative e descrittive della decisione; di leggere autonomamente e criticamente articoli di ricerca, sia legati ai fenomeni sociali complessi che a livello della creazione degli atteggiamenti nei piccoli gruppi sociali (con una particolare attenzione all'ambito della social cognition). Sarà inoltre in grado di riconoscere i profili e le elaborazioni necessarie per la progettazione di un intervento di comunità, di acquisire conoscenze relative ai maggiori riferimenti teorici, della ricerca e dell'intervento con soggetti a rischio (minori, famiglie ed individui); potrà acquisire cognizioni e competenze in merito alla promozione dei servizi sociali. Sarà infine in grado di acquisire competenze, tecniche e strumenti necessari all'analisi degli stili di consumo nazionali e internazionali in relazione agli stili di vita diffusi, ai modelli culturali di consumo (individuali e collettivi), alle nuove forme di organizzazione dei consumi collettivi, ai valori culturali, alle strategie economiche micro e macro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere autonomamente in grado di individuare la qualità metodologica di uno studio e dovrà essere in grado di tenerne conto nel preparare una propria indagine; sarà in grado di riconoscere nella comunicazione pubblicitaria l'utilizzo di noti meccanismi di persuasione, con una particolare attenzione all'utilizzo dei nuovi media ed ai

processi decisionali connessi ai comportamenti individuali; sar  in grado di padroneggiare gli strumenti per la realizzazione di un intervento di comunit  e per la progettazione di strategie di empowerment sociale; di conoscere gli strumenti giuridici connessi al tema degli interventi di prevenzione e contenimento del rischio psicosociale; potr  infine possedere la capacit  di costruire modelli interpretativi delle dinamiche del cambiamento dei consumi in riferimento a sintesi politiche nazionali specifiche (nazione, organizzazione sovranazionale, ecc.) giungendo alla costruzione di ipotesi di trend e di scenari alla luce delle conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (*modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE*) [url](#)

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI [url](#)

PSICOLOGIA DI COMUNITA' [url](#)

PSICOLOGIA POLITICA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI CONSUMI E DEGLI STILI DI VITA [url](#)

AREA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà stimolato alla conoscenza di teorie e concetti attinenti i processi e fenomeni psicologici specifici delle organizzazioni, delle istituzioni sociali e delle comunità; alla acquisizione di una solida preparazione nell'ambito delle teorie e delle tecniche volte all'orientamento nei diversi contesti (educativi, formativi, professionali), ai processi di socializzazione lavorativa, alla selezione del personale, ai processi di valutazione delle performance ed allo sviluppo di carriera (con particolare attenzione al tema dello sviluppo delle competenze), ecc. La preparazione sarà focalizzata nel fornire un'adeguata padronanza dei modelli di intervento in tale ambito professionale e dei relativi strumenti e modelli a fondamento della pratica operativa; infine, nella acquisizione di saperi relativi ai più importanti fenomeni organizzativi aziendali contemporanei, alle dinamiche del lavoro organizzato e alle modalità di funzionamento delle amministrazioni pubbliche con riferimento all'ordinamento giuridico esistente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la capacità di lettura psicologica applicata allo studio delle relazioni tra dispositivi storico-culturali e ricadute sulla personalità e le relazioni intersoggettive; avrà la capacità di comprendere i fenomeni connessi alle scelte scolastiche e professionali, utilizzo degli strumenti di comprensione e di intervento (test psicologici, tecniche del colloquio, tecniche di animazione, ecc.), ad applicare le competenze apprese grazie ad esercitazioni, che gli consentiranno di sperimentare le problematiche concrete relative alla progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni e altri contesti lavorativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI [url](#)

AREA TRASVERSALE E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà stimolato ad acquisire le conoscenze e le competenze necessarie a padroneggiare tecniche statistiche volte ad analizzare i fenomeni sociali sia in termini descrittivi che inferenziali; ad approfondire la conoscenza delle funzioni comunicative e degli elementi grammaticali della lingua inglese previsti per il Livello B1; alla conoscenza del lessico, delle espressioni e delle strutture sintattiche frequentemente usate nell'ambito scientifico della Psicologia. Inoltre, a conoscere le principali variabili su cui porre attenzione e da utilizzare operativamente nella progettazione, creazione, avvio e conclusione dei gruppi di lavoro nei contesti organizzativi; alla conoscenza e comprensione della prassi di uso delle tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro nella pratica di ricerca e di intervento. Nella conoscenza e capacità di comprendere le diverse metodologie di misurazione psicologica, mediante lo studio approfondito di articoli e altri materiali didattici avanzati. Infine, nella acquisizione di una solida preparazione nell'ambito della Teoria e Tecnica per la selezione del personale, e nella conoscenza degli aspetti normativi e psicosociali connessi alla relazione con il lavoro ed ai temi della promozione del benessere e della riduzione dello stress lavoro-correlato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si attende una adeguata capacità di utilizzare le tecniche statistiche di analisi dei dati nei contesti degli interventi sociali e della psicologia del lavoro; di tradurre e sintetizzare testi specialistici di livello B1 inerenti il settore della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, di comunicare in forma orale su argomenti di carattere specialistico. La capacità di individuare metodologie di misurazione appropriate in differenti ambiti applicativi, di riconoscere potenzialità e limiti delle diverse metodologie psicometriche. Di applicare e modulare le conoscenze teoriche ed esperienziali legate alla conduzione dei gruppi di lavoro in funzione dei diversi contesti professionali e dei livelli di intervento individuale, gruppale e istituzionale, e di applicare tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro in contesti sociali e terapeutici. Infine, di applicare le competenze apprese nell'ambito della progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni e altri contesti lavorativi, sia nell'ambito della selezione del personale che in quello della promozione del benessere e contenimento dello stress lavoro-correlato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DATA ANALYSIS LABORATORY (modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE) [url](#)

LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE [url](#)

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO) [url](#)

LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

LABORATORIO STRUMENTI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO) [url](#)

LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DEI GRUPPI DI LAVORO [url](#)

LINGUA INGLESE LIVELLO B 2 [url](#)

METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI [url](#)

PROGETTAZIONE NEI SERVIZI [url](#)

TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO [url](#)

TECNICHE DI MISURAZIONE IN AMBITO SOCIALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

|  QUADRO A4.c | Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Autonomia di giudizio | <p>I laureati magistrali dovranno possedere la capacità di formazione di giudizio autonomo e critico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella valutazione di situazioni e di contesti decisionali individuali, organizzativi, di piccoli gruppi e di comunità ; - nella definizione di progetti di intervento per la riduzione del disagio e della emarginazione; - nella definizione di una strategia professionale che integri le conoscenze e le pratiche professionali con le competenze descritte ai punti precedenti. <p>A tal fine, le attività didattiche si prefiggeranno di incoraggiare e di stimolare il pensiero critico e l'indipendenza nel giudizio. I compiti e le esercitazioni assegnate durante i corsi teorico-pratici, la progettazione, lo studio bibliografico e la ricerca finalizzati alla tesi e le attività di tirocinio curriculare, rappresenteranno i mezzi principali per potenziare (e per valutare) l'autonomia di giudizio degli studenti.</p> <p>L'autonomia di giudizio sarà verificata in tutte le prove d'esame di ciascun insegnamento, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale.</p> |
| | <p>L'impostazione didattica attiva, che prevede la formazione di gruppo di studio, il resoconto scritto e l'esposizione orale, costituisce lo strumento per incentivare la comunicazione reciproca docente-studente e per facilitare la comunicazione orale e scritta tesa a descrivere in modo puntuale, chiaro e fondato su evidenze empiriche fatti, teorie e interpretazioni inerenti gli argomenti descritti ai punti precedenti.</p> <p>Sarà a tale scopo incentivato l'utilizzo di strumenti multimediali e di software per l'aggiornamento</p> |

| | |
|----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Abilità comunicative | <p>formativo e professionale (repertori bibliografici e riviste on-line), per la comunicazione (e-mail, forum, programmi di video comunicazione, ecc.), per l'elaborazione di presentazioni (slide, resoconti grafici, ecc.) volti a favorire, oltre allo scambio comunicativo tra docenti e discenti, anche la possibilità di stabilire reti di comunicazione e di connessione con le realtà esterne al nostro territorio di riferimento (atenei nazionali ed esteri, strutture pubbliche e private interessate ai temi dei corsi, ecc.).</p> <p>Le abilità comunicative saranno verificate attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale.</p> |
| Capacità di apprendimento | <p>Al termine del percorso degli studi universitari i laureati magistrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saranno in grado di definire in piena autonomia un piano per il proprio futuro sviluppo professionale soprattutto in campo sociale, del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane; - possederanno le competenze necessarie per proseguire gli studi attraverso percorsi formativi di terzo livello (master, dottorati, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento). <p>Le attività didattiche integrative saranno momenti centrali per l'acquisizione delle competenze professionali che consentiranno ai laureati magistrali in "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni", con i dovuti approfondimenti, di progettare in piena autonomia la propria ulteriore formazione professionale e il proprio futuro lavorativo.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà verificata in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curriculari, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale, momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.</p> |

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

29/01/2016

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi consiste in un elaborato, con caratteristiche di originalità, che può avere carattere sperimentale, teorico o progettuale o può essere un saggio su un tema mono/pluridisciplinare elaborato dallo studente sotto la guida di un relatore, redatto secondo le indicazioni fornite nel regolamento didattico del CdS. L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'Italiano, preventivamente concordata con il relatore. In tal caso lo stesso elaborato dovrà essere accompagnato da un riassunto esteso in lingua italiana. L'elaborato finale, o parte di esso, può inoltre essere svolto anche presso istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane e straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Per conseguire la laurea lo/a studente deve avere acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

05/06/2020

L'elaborato finale sar  presentato dallo studente ad una Commissione nominata dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio secondo le modalit  stabilite dal regolamento didattico del CdS, nel rispetto ed in coerenza della tempistica delle prescrizioni ministeriali e delle Linee Guida di Ateneo.

La prova finale prevede, da parte dello studente, la discussione orale dell'argomento scelto (con o senza supporto multimediale), di fronte ad una commissione giudicatrice abilitata al conferimento della laurea. La commissione, composta da un minimo di sette ad un massimo di undici docenti del Corso di Studi tra professori, di ruolo o fuori ruolo, e ricercatori, ascoltata la discussione di laurea, visionato il curriculum dello studente, approva l'esame di laurea e attribuisce la votazione finale.

Link :

http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/.content/documenti/Psic_Soc_
(Regolamento Didattico del Corso di Studi)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolament esame finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi 2020/21

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/didattica>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|-----------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | SECS-S/05 | Anno di corso 1 | DATA ANALYSIS LABORATORY (modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE) link | PARROCO ANNA MARIA CV | PO | 6 | 40 | |

| | | | | | | | | |
|-----|----------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|----|---|----|---------------------------------------------------------------------------------------|
| 2. | M-PSI/04 | Anno di corso 1 | INTELLIGENZA EMOTIVA NELLO SVILUPPO link | D'AMICO ANTONELLA CV | RU | 6 | 40 | |
| 3. | M-PSI/06 | Anno di corso 1 | LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DEI GRUPPI DI LAVORO link | RUVOLO GIUSEPPE CV | PO | 6 | 40 |  |
| 4. | M-PSI/04 | Anno di corso 1 | METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI link | INGUGLIA CRISTIANO CV | PA | 6 | 40 | |
| 5. | SECS-S/05 | Anno di corso 1 | METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI link | PARROCO ANNA MARIA CV | PO | 6 | 40 |  |
| 6. | M-PSI/06 | Anno di corso 1 | METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (<i>modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE</i>) link | MIRISOLA ALBERTO CV | RD | 6 | 40 | |
| 7. | M-PSI/04 | Anno di corso 1 | PROGETTAZIONE NEI SERVIZI link | INGUGLIA CRISTIANO CV | PA | 6 | 40 | |
| 8. | M-PSI/05 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI link | SCAFFIDI ABBATE COSTANZA CV | PA | 6 | 40 |  |
| 9. | M-PSI/01 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI link | MICELI SILVANA CV | PA | 6 | 40 |  |
| 10. | M-PSI/06 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI link | RUVOLO GIUSEPPE CV | PO | 9 | 60 |  |
| 11. | M-PSI/07 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA DI COMUNITA' link | LAVANCO GIOACCHINO CV | PO | 6 | 40 |  |
| 12. | M-PSI/05 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA link | SCAFFIDI ABBATE COSTANZA CV | PA | 6 | 40 |  |
| 13. | M-PSI/07 | Anno di corso 1 | TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO link | PIAZZA ANTIDA CV | RU | 6 | 40 | |
| 14. | M-PSI/06 M-PSI/06 | Anno di corso 2 | LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (<i>modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO</i>) link | DI STEFANO GIOVANNI CV | RU | 6 | 40 | |

| | | | | | | | | |
|-----|----------|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----|---|----|--|
| 15. | M-PSI/06 | Anno di corso 2 | LABORATORIO STRUMENTI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO) link | PACE FRANCESCO CV | PA | 6 | 40 | |
| 16. | M-PSI/06 | Anno di corso 2 | MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT link | PACE FRANCESCO CV | PA | 9 | 60 | |
| 17. | M-PSI/05 | Anno di corso 2 | PSICOLOGIA POLITICA link | MIRISOLA ALBERTO CV | RD | 6 | 40 | |
| 18. | M-PSI/05 | Anno di corso 2 | TECNICHE DI MISURAZIONE IN AMBITO SOCIALE link | BOCA STEFANO CV | PO | 6 | 40 | |

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco laboratori

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche



A partire dall'Anno Accademico 2020/21, le attività di Orientamento relative all'offerta formativa saranno a cura dei ^{09/06/2020} Dipartimenti, mantenendo un coordinamento di Ateneo nel Centro Orientamento e Tutorato (COT). Le azioni sono coordinate da un referente per il Dipartimento per le azioni di orientamento, e vengono costantemente aggiornate sul sito del Dipartimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>).

Per la specificità dei corsi della classe LM51 (quasi esclusivamente dedicati a studenti provenienti da corsi di primo livello di area psicologica), nel corso degli ultimi anni accademici sono stati organizzati degli specifici seminari tematici, aperti a tutti gli studenti delle lauree L-24 ed occasione tra l'altro di incontro con gli stakeholders del territorio (una analisi descrittiva degli incontri è riportata nella sezione di contatto con gli stakeholders). Informazioni sulle attività svolte sono riportate sulle pagine del corso di studi L-24, cui la azione di orientamento è dedicata.

Già a partire dallo scorso A.A. il COT ha inoltre deciso di effettuare delle giornate dedicate alla conoscenza delle magistrali della offerta formativa di Ateneo. In tale occasione sono stati prodotti dei video di presentazione che verranno pubblicati sulla pagina di orientamento del Dipartimento.

Per l'A.A. in corso, oltre alle attività di seguito descritte, e confermate in quanto servizi ormai stabili in Ateneo, le attività di orientamento saranno arricchite dalla partecipazione dei corsi di studio di area psicologica del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, al POT (Piani di Orientamento e Tutorato) denominato "Prometheus", in consorzio con gli Atenei di Bari (capofila) e di Lecce, Caserta e Messina, volto a stabilire delle linee guida per le attività di orientamento ai corsi di area Psicologica, attraverso un confronto con stakeholders territoriali e laboratori scolastici volti a potenziare le competenze didattiche e trasversali utili al successo accademico e professionale nell'area.

Descrizione link: Pagina relativa alle azioni di orientamento del Dipartimento

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>



E' tradizione per il corso di Laurea Magistrale organizzare una giornata di presentazione del corso (la prima settimana di lezioni del primo anno), a cura del referente del CdS durante la quale vengono fornite indicazioni in merito alla scelta degli insegnamenti opzionali compatibili con i diversi profili di specializzazione del corso. In tale giornata vengono presentati i docenti incaricati, i quali forniscono spiegazioni di dettaglio in merito ai corsi obbligatori ed opzionali. ^{09/06/2020}

Vengono inoltre fornite indicazioni dettagliate in merito ai servizi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (in particolare gli sportelli di consulenza orientativa presso il Centro Orientamento e Tutorato). Tra le attività previste nel 2020, sono state riproposte le borse di studio destinate a "peer-tutor", che hanno avuto il compito di contattare gli studenti con difficoltà nello studio al fine di agevolarne il percorso. Le attività dei peer-tutor sono descritte al link <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

E' stata avviata una attività di stretta collaborazione con le segreterie studenti e con l'ufficio carriere studenti, al fine di monitorato l'andamento degli esami sostenuti, e stabilire consone azioni di tutorato da attivare al termine del primo anno e contenere il numero di fuori corso e i fenomeni di drop-out. Allo stato il numero di studenti Fuori corso " al di sotto delle 15 unit .

Inoltre agli studenti viene offerta una attività di tutorato, da parte dei docenti del corso nonch tutor del tirocinio, a supporto delle scelte post lauream in termini di specializzazione professionale.

Infine, il citato progetto "Prometheus", in consorzio con gli Atenei di Bari (capofila) e di Lecce, Caserta e Messina, provveder a potenziare le competenze trasversali utili non soltanto al successo accademico ma soprattutto professionale nell'area.

Descrizione link: Azioni di Tutorato del Dipartimento SPPEFF

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

| | |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| ▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|

L'assistenza viene effettuata dagli Uffici di Tirocinio di Dipartimento, che propongono al Liaison Office di Ateneo le 08/06/2020
Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

L'Ufficio Tirocini predispone e pubblica sul sito della Scuola i moduli per l'avvio del tirocinio formativo e Post à Laurea e ne cura l'iscrizione e la raccolta della documentazione necessaria prima dell'avvio del tirocinio stesso.

Il rapporto di stage, predisposto dagli studenti, viene valutato da docenti Tutor Universitari. Successivamente i documenti vengono trasmessi dall'ufficio tirocini alle Segreterie Studenti per l'accREDITAMENTO dei CFU relativi all'attività di tirocinio. I corsi di Studio di area psicologica sono dotati di una commissione tirocini, che ha il compito di monitorare la validità formativa delle esperienze degli studenti.

| | |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------|
| ▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------|

i *In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

La mobilità degli studenti del corso di Laurea in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, è uno dei principali obiettivi del corso di studi. E' anche per tale motivo che 15 CFU degli insegnamenti del piano di studi sono in lingua Inglese. Attualmente sono attive per il corso le convenzioni con l'Università di Elche (Spagna) per la realizzazione della tesi di laurea all'estero e di Marsiglia (Francia) per lo studio di insegnamenti comuni. E' inoltre presente un dall'A.A. 2014/15 un accordo con l'Università di Elche (Spagna) per il riconoscimento del doppio titolo di studi: tale accordo prevede che un massimo di 8 studenti per A.A. possano seguire almeno un semestre di studi nella nazione ospitante, usufruendo di fondi comunitari.

Altre azioni intraprese a livello di Ateneo:

• Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)

• Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero

• Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus

• Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione

• Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti

• Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)

• Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature

• Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|------------|---------------------------------------|--------------|------------------|---------------|
| 1 | Bulgaria | UGOZAPADEN UNIVERSITET | | 01/01/2017 | solo italiano |
| 2 | Portogallo | UNIVERSIDADE DE LISBOA | | 01/01/2017 | solo italiano |
| 3 | Spagna | Universidad Miguel Hernandez de ELCHE | | 19/06/2015 | doppio |

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A partire dall'anno accademico 2017/18 il Corso di Studi ha richiesto formalmente la collaborazione del Servizio Placement di Ateneo per la organizzazione, insieme ai docenti del Corso di Studi, di workshop dedicati specificamente alla figura professionale in uscita, e volti al miglioramento della "employability" dei futuri laureati.

Più in generale, le iniziative di accompagnamento al lavoro del corso di studi sono direttamente connesse a quelle di tirocinio/stage, che viene svolto dagli studenti in tre differenti maniere: tirocinio curriculare, extra-curriculare e per l'accesso alla professione. Per quanto riguarda il primo ed il secondo, si rimanda al punto precedente della scheda SUA (Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage). Per quanto riguarda il tirocinio per l'accesso alla professione (o professionalizzante), il Dipartimento è dotato di un ufficio e di una commissione finalizzata a garantire che la attività dei due semestri (obbligatoria se si vuole accedere all'Albo professionale degli Psicologi) venga svolta presso strutture adeguatamente selezionate e con criteri di professionalità stabilite in accordo con l'Ordine regionale degli Psicologi.

A LIVELLO DI ATENEIO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

A supporto delle attività istituzionali di orientamento in ingresso (vedi riquadro), nel corso del 2015 è stato costituito un gruppo aperto su un noto social network, finalizzato a far conoscere le figure professionali connesse al corso di laurea Magistrale. In tale spazio sono state proposte interviste ad ex allievi e a docenti, nonché una indagine sulla soddisfazione e sulle attività professionali dei laureati a 2 anni circa dalla laurea. 14/05/2018

Link inserito: <https://www.facebook.com/SLOPALERMO/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Sulla base dei questionari raccolti tra gli studenti che frequentano almeno il 50% delle lezioni (numero di questionari = 711) 18/10/2020 della LM in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51), si conferma una prevalenza di giudizi molto positivi, con un range che si attesta da punteggi di 7,9 a punteggi di 9,2. Si registra un incremento medio di giudizi positivi, dato che lo scorso anno i due limiti erano rispettivamente 7,7 e 8,9.

Entrando nel merito delle domande poste, viene confermato l'apprezzamento per l'utilità percepita delle esercitazioni (domanda 8) e per la disponibilità dei docenti. Rispetto all'anno precedente, gli scostamenti maggiormente apprezzabili sui giudizi riguardano un aumento delle risposte positive alla domanda 10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni, +0,3) ed alla domanda 5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati, +0,5). Si ritiene che tale scostamento in positivo sia connesso all'intervento relativo alla sostituzione di una mutua (segnalata lo scorso anno come portatrice di problemi organizzativi, e con una valutazione generale negativa da parte degli

studenti) con l'affidamento di un contratto ad hoc.

Nessuno degli indicatori va al di sotto della media dell'Ateneo, il leggero calo nei punteggi medi avvenuta lo scorso anno (un -0,2), anche in relazione all'intervento sovra esposto, ha riportato la media dei punteggi ai valori del 2017.

Lo scorso anno ci si era proposti una modifica del piano di studi volto ad abbassare il numero di richieste relative ai suggerimenti n.3 (fornire piÃ¹ conoscenze di base) e 5 (migliorare il coordinamento tra insegnamenti). Tali obiettivi sembrano essere stati pienamente raggiunti nel primo caso, poichÃ© il valore Ã¨ sceso di ben 12 punti di percentuale (dal 38,8% al 26,8%), e parzialmente nel secondo caso (si Ã¨ passati dal 36% al 32%). Un obiettivo per l'anno in corso Ã¨ portare tale valore ad un decremento piÃ¹ sostanziale.

Si registra un generale decremento nelle valutazioni da parte degli studenti non frequentanti, in linea con quanto accade in ateneo. Si sottolinea che il corso ha una profonda vocazione alla partecipazione ed alle attivitÃ di laboratorio all'interno di ciascun insegnamento, che potrebbe porre i non frequentanti in una posizione di valutazione meno positiva a causa della sensazione di non poter svolgere parte delle attivitÃ. Tuttavia, un ulteriore obiettivo per il prossimo anno sarÃ quello di migliorare tale percezione, cercando di mettere a punto, con la collaborazione del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo, ulteriori attivitÃ a favore degli studenti che hanno difficoltÃ a frequentare. Va comunque segnalato che i soggetti non frequentanti risultano comunque essere al di sotto del 20% degli iscritti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2020



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I laureati in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51) nell'anno solare 2019 sono stati 50 ^{18/10/2020} (+10 rispetto allo scorso anno). Di questi, la quasi totalitÃ (48) hanno compilato il questionario Almalaurea. Da segnalare l'altissimo numero di studenti che ha dichiarato di aver frequentato almeno il 75% degli insegnamenti (91,3%, quasi 10 punti percentuali in piÃ¹ rispetto alla media di ateneo).

Relativamente ai giudizi espressi rispetto all'esperienza universitaria fatta negli anni della laurea magistrale, alcuni indicatori sembrano indicare ottimi livelli di soddisfazione, che comunque si attestano quasi sempre sopra la media dell'Ateneo: rilevanti la soddisfazione complessiva rispetto al corso (65,2% di "decisamente si" contro il 51,1% dell'Ateneo) e la soddisfazione per il rapporto con i docenti (47,8% contro il 43,4%). Tali giudizi vengono confermati dalla dichiarazione in merito alla eventuale re-iscrizione allo stesso corso in Ateneo, che Ã¨ in forte incremento rispetto allo scorso anno, con un 95,7% (+20% rispetto allo scorso anno) dei soggetti che afferma un deciso "sÃ, allo stesso corso dell'Ateneo", laddove la media di ateneo si attesta al 76,8%.

La valutazione delle strutture e dei servizi a disposizione del corso di studi anche per quest'anno Ã¨ meno positiva, suggerendo una adeguata segnalazione in merito alle dotazioni di biblioteche, aule, laboratori etc. Si segnala un giudizio per le aule e spazi laboratoriali a livelli di accettabilitÃ (al di sopra delle medie di ateneo), mentre per le attrezzature informatiche si registra un giudizio marcatamente negativo. Su tale aspetto si ritiene di valutare un piano di intervento in raccordo con il Dipartimento e l'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti indagine AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Anche per l'anno in corso tutti gli indicatori volti a rilevare lo stato di "salute" in merito ad avvio, prosecuzione proficua degli studi e chiusura degli stessi sono più¹ che incoraggianti, segnalando livelli spesso al di sopra di quelli dell'Ateneo e in molti casi ai dati nazionali. 24/09/2019

Per quanto attiene agli Avvii di carriera a I anno (indicatore iC00a), il corso ha ripreso la propria crescita di iscritti portandosi a quota 74, con un aumento del 40% circa rispetto ai 44 dello scorso anno. Tale incremento si riflette ovviamente nell'indicatore relativo agli Iscritti totali (iC00d) che sono passati da 11 a 126.

Per quanto attiene alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14); i dati dell'ultima rilevazione indicano un leggero calo di conferme (si ² passati dal 95,5% del 2016 all'85,5% del 2017). Lo stesso fenomeno si rileva leggendo il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), che ² passato dal 95,5% del 2016 all'81,5% del 2017, restando ben al di sotto delle medie di riferimento. Tali dati richiederanno una verifica in merito alle cause ed eventualmente una breve indagine conoscitiva sui soggetti che non hanno proseguito tra il primo ed il secondo anno.

Adeguate ed al di sopra dei benchmark locali e nazionali i dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16). Stesso discorso vale per le percentuali di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) si attestano all'83%.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I laureati in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51) nell'anno solare 2019 sono stati 50. Di questi, 48 hanno compilato il questionario Almalaurea. 20/10/2020

Per quanto attiene al tasso di occupazione, ad un anno, tre, e cinque anni, i laureati del corso di studio mostrano tassi di occupazione inizialmente più¹ bassi rispetto quelli dell'Ateneo (39 vs 54%) che nel corso del tempo tendono ad appiarsi: a 5 anni si registra un 72% contro una percentuale di occupati del 79,7 dell'Ateneo.

Si tratta per² di dati di confronto che non tengono conto delle differenze tra le diverse aree scientifiche. Si ² operato quindi un confronto, estrapolando i dati dal portale Almalaurea, dei tassi di occupazione nazionali e delle diverse aree geografiche. Ne risulta un quadro altamente incoraggiante: Ad un anno dalla laurea, lavorano il 37,9 dei nostri laureati, rispetto ad un tasso nazionale del 39,2% che per² ² del 29,3% nella macroarea Sud e Isole e del 24,1% in Sicilia. A 3 dalla laurea, lavorano il 68% dei nostri laureati, rispetto ad un tasso nazionale del 70,4% (60,1% sia nella macroarea Sud e Isole che in Sicilia). Infine, a 5 anni dalla laurea, lavorano il 72,2 dei nostri laureati, rispetto ad un tasso nazionale del 76,6% e che si attesta al 67,7% nella macroarea Sud e Isole e del 64,6% in Sicilia.

Sembra quindi che rispetto a laureati di medesima tipologia la ricaduta occupazionale dei nostri laureati sia più¹ che soddisfacente, attestandosi ad un 7-8% di percentuali superiori rispetto ai nostri territori.

La percentuale di "Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea", che nella precedente rilevazione aveva visto dati sensibilmente inferiori ai 5 anni (37,5% contro una media di Ateneo di 55,4%), ² tornata a livelli in linea con quelli dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti indagine AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

La attuale rilevazione fa riferimento a 39 rispondenti. In relazione alle capacità linguistiche degli allievi, indicate come ^{20/10/2020} problematiche in alcune delle rilevazioni precedenti, si apprezza un livello di soddisfazione per oltre l'80% dei rispondenti. Si rileva che la sollecitazione relativa all'utilizzo di materiale obbligatorio in lingua inglese da parte dei docenti stia portando dei graduali miglioramenti in direzione della ulteriore riduzione di tale carenza.

Nelle restanti risposte, anche quest'anno emerge una piena soddisfazione da parte dei tutor aziendali in merito a preparazione, interesse, precisione, adattamento ecc. suggerendo che la strada intrapresa dall'esperienza di tirocinio "da considerarsi positiva da parte degli enti e delle aziende coinvolte.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione tutor stage - indagine Almalaurea -



07/07/2020

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungono da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziale
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

<https://www.unipa.it/ateneo/amministrazione/>

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unit  Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unit  organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualit  e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attivit  relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Societ  ;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica "Emilio Segr ";
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualit  a livello di Ateneo   articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualit  , emanate con D.R. 2225/2019, e reperibili all'indirizzo:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualit  :

â€¢ piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;

â€¢ diffusione della cultura della Qualit  attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunit  accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalit  individuate per perseguire il miglioramento continuo;

â€¢ valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;

â€¢ attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;

â€¢ accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;

â€¢ valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;

â€¢ predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attivit  delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;

â€¢ garanzia della tutela del diritto allo studio;

â€¢ riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunit  universitaria, di uguale dignit  e pari

â€¢ opportunit  , promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accredimento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività ;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- È responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- È responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/03/2019

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
(CCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità ;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazioni attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse
(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale, su un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, come previsto dalle Linee guida AVA del 10 agosto 2017.
- Compila il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di riesame ciclico viene redatto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/03/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

28/02/2017

(dal Manuale di Assicurazione della Qualità)

5.6 RAPPORTI DI RIESAME

5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS è affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame è approvato dal CCdS

5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione è la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriera studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l'esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;

- le raccomandazioni per il miglioramento.

5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Università | Università degli Studi di PALERMO |
| Nome del corso in italiano RD | Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni |
| Nome del corso in inglese RD | Social, Work and Organizational Psychology |
| Classe RD | LM-51 - Psicologia |
| Lingua in cui si tiene il corso RD | italiano, inglese |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD | http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050 |
| Tasse | http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi |
| Modalità di svolgimento RD | a. Corso di studio convenzionale |



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

| | |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | GIANNONE Francesca |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di coordinamento dei CdS L24 ed LM51 |
| Struttura didattica di riferimento | Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD | Incarico didattico |
|----|---------|------------|----------|-----------|------|-----------------|----------------------------------------|
| 1. | LAVANCO | Gioacchino | M-PSI/07 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. PSICOLOGIA DI COMUNITA' |
| 2. | MICELI | Silvana | M-PSI/01 | PA | .5 | Caratterizzante | 1. PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI |

| | | | | | | | |
|----|-----------------|------------|-----------|----|----|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3. | MIRISOLA | Alberto | M-PSI/05 | RD | 1 | Caratterizzante | 1. PSICOLOGIA POLITICA |
| 4. | PACE | Francesco | M-PSI/06 | PA | .5 | Caratterizzante | 1. METODI E TECNICHE DI ORIENTAMENTO E BILANCIO DELLE COMPETENZE 2. LABORATORIO STRUMENTI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE |
| 5. | PARROCO | Anna Maria | SECS-S/05 | PO | 1 | Affine | 1. METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI 2. DATA ANALYSIS LABORATORY |
| 6. | RUVOLO | Giuseppe | M-PSI/06 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DEI GRUPPI DI LAVORO 2. PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI |
| 7. | SCAFFIDI ABBATE | Costanza | M-PSI/05 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI 2. PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA |

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|-----------|----------|--------------------------------------|----------|
| ZAGARELLA | ALESSIO | alessio.zagarella@community.unipa.it | |
| KOSTA | XHULIANO | xhuliano.kosta@community.unipa.it | |



Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|------------|---------------------------------------------|
| ALFIERI | ORSOLA (Referente segreteria didattica CdS) |
| DI STEFANO | GIOVANNI |
| GIANNONE | FRANCESCA (Coordinatore CdS) |

| | |
|-----------|----------|
| MIRISOLA | ALBERTO |
| RUVOLO | GIUSEPPE |
| ZAGARELLA | ALESSIO |

▶ Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO |
|-----------------|-----------|-------|------|
| PACE | Francesco | | |
| SCAFFIDI ABBATE | Costanza | | |
| RUVOLO | Giuseppe | | |
| DI STEFANO | Giovanni | | |
| GARRO | Maria | | |

▶ Programmazione degli accessi

| | |
|-------------------------------------------------|----|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

| | |
|-----------------------------------------------------------------------|------------|
| Sede del corso: V.le delle Scienze Edificio 15 90128 - PALERMO | |
| Data di inizio dell'attività didattica | 01/10/2020 |
| Studenti previsti | 100 |

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Psicologia Clinica
- Psicologia del ciclo di vita



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

20/11/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

11/02/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

31/07/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

28/01/2009



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso laurea magistrale in "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni", di nuova istituzione, mira alla formazione i laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, degli organizzazioni e delle risorse umane. Appare la normale prosecuzione di due degli indirizzi previsti nel corso di laurea triennale nella classe L-24. Il percorso formativo Ã" articolato in due curricula formativi: "Psicologia sociale" e "Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni" che ben rispondono alle esigenze attuali. La proposta di istituzione Ã" adeguatamente motivata. Il corso risulta progettato correttamente in tutte le sue parti, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, un percorso formativo propriamente articolato. Inoltre, il suo contenuto Ã" coerente con i requisiti di legge e con le politiche dell'Ateneo, contribuendo agli obiettivi qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso laurea magistrale in "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni", di nuova istituzione, mira alla formazione i laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, degli organizzazioni e delle risorse umane. Appare la normale prosecuzione di due degli indirizzi previsti nel corso di laurea triennale nella classe L-24. Il percorso formativo "articolato in due curricula formativi: "Psicologia sociale" e "Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni" che ben rispondono alle esigenze attuali. La proposta di istituzione "articolato" adeguatamente motivata. Il corso risulta progettato correttamente in tutte le sue parti, con obiettivi formativi specifici e di apprendimento congrui, un percorso formativo propriamente articolato. Inoltre, il suo contenuto "articolato" coerente con i requisiti di legge e con le politiche dell'Ateneo, contribuendo agli obiettivi qualificazione dell'offerta formativa.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il Corso laurea magistrale in "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni", di nuova istituzione, mira alla formazione i laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane. Appare la normale prosecuzione di due degli indirizzi previsti nel corso di laurea triennale nella classe L-24. La proposta di istituzione "articolato" adeguatamente motivata. Il corso mira a formare laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici ed operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane.

Si forniranno, in particolare, conoscenze e competenze psicologiche relative agli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nei processi sociali e nelle dinamiche che si attivano all'interno delle organizzazioni sociali.

Il Comitato esprime pertanto parere favorevole.

Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|---|--------|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2020 | 202076515 | DATA ANALYSIS LABORATORY (modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE) <i>semestrale</i> | SECS-S/05 | Docente di riferimento Anna Maria PARROCO <i>Professore Ordinario</i> | SECS-S/05 | 40 |
| 2 | 2020 | 202076711 | INTELLIGENZA EMOTIVA NELLO SVILUPPO <i>semestrale</i> | M-PSI/04 | Antonella D'AMICO <i>Ricercatore confermato</i> | M-PSI/04 | 40 |
| 3 | 2019 | 202070565 | LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO) <i>semestrale</i> | M-PSI/06 | Giovanni DI STEFANO <i>Ricercatore confermato</i> | M-PSI/06 | 40 |
| 4 | 2019 | 202070674 | LABORATORIO STRUMENTI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (modulo di LABORATORIO DI STRUMENTI PER LA PSICOLOGIA DEL LAVORO) <i>semestrale</i> | M-PSI/06 | Docente di riferimento (peso .5) Francesco PACE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-PSI/06 | 40 |
| 5 | 2020 | 202076382 | LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DEI GRUPPI DI LAVORO <i>semestrale</i> | M-PSI/06 | Docente di riferimento Giuseppe RUVOLO <i>Professore Ordinario</i> | M-PSI/06 | 40 |
| 6 | 2020 | 202076586 | METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI <i>semestrale</i> | M-PSI/04 | Cristiano INGUGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-PSI/04 | 40 |
| 7 | 2019 | 202070607 | METODI E TECNICHE DI ORIENTAMENTO E BILANCIO DELLE COMPETENZE <i>semestrale</i> | M-PSI/06 | Docente di riferimento (peso .5) Francesco PACE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-PSI/06 | 40 |
| | | | METODI E TECNICHE DI | | Docente di riferimento Anna Maria | | |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----|
| 8 | 2020 | 202076752 | VALUTAZIONE DEI SERVIZI <i>semestrale</i> | SECS-S/05 | PARROCO <i>Professore Ordinario</i> | SECS-S/05 | 40 |
| 9 | 2020 | 202076436 | METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (modulo di LABORATORIO DI INDAGINE SOCIALE) <i>semestrale</i> | M-PSI/06 | Docente di riferimento Alberto MIRISOLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | M-PSI/05 | 40 |
| 10 | 2019 | 202070457 | MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT <i>semestrale</i> | M-PSI/06 | Mariangela GRIMAUDDO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> | M-PSI/06 | 60 |
| 11 | 2020 | 202076587 | PROGETTAZIONE NEI SERVIZI <i>semestrale</i> | M-PSI/04 | Cristiano INGUGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-PSI/04 | 40 |
| 12 | 2020 | 202076530 | PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI <i>semestrale</i> | M-PSI/05 | Docente di riferimento Costanza SCAFFIDI ABBATE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-PSI/05 | 40 |
| 13 | 2020 | 202076314 | PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI <i>semestrale</i> | M-PSI/01 | Docente di riferimento (peso .5) Silvana MICELI <i>Professore Associato confermato</i> | M-PSI/01 | 40 |
| 14 | 2020 | 202076751 | PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI <i>semestrale</i> | M-PSI/06 | Docente di riferimento Giuseppe RUVOLO <i>Professore Ordinario</i> | M-PSI/06 | 60 |
| 15 | 2020 | 202076601 | PSICOLOGIA DI COMUNITA' <i>semestrale</i> | M-PSI/07 | Docente di riferimento Giacchino LAVANCO <i>Professore Ordinario</i> | M-PSI/07 | 40 |
| 16 | 2019 | 202070563 | PSICOLOGIA POLITICA <i>semestrale</i> | M-PSI/05 | Docente di riferimento Alberto MIRISOLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art.</i> | M-PSI/05 | 40 |

24 c.3-b L.
240/10)

| | | | | | | | |
|------------|------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-----|
| 17 | 2020 | 202076312 | PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA <i>semestrale</i> | M-PSI/05 | Docente di riferimento Costanza SCAFFIDI ABBATE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-PSI/05 | 40 |
| 18 | 2020 | 202076664 | TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO <i>semestrale</i> | M-PSI/07 | Antida PIAZZA <i>Ricercatore confermato</i> | M-PSI/07 | 40 |
| ore totali | | | | | | | 760 |



Offerta didattica programmata

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------|---------|
| Psicologia generale e fisiologica | M-PSI/01 Psicologia generale <hr/> ↳ <i>PSICOLOGIA DEI PROCESSI DECISIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | 6 | 6 | 6 - 12 |
| Psicologia sociale e del lavoro | M-PSI/05 Psicologia sociale <hr/> ↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>PSICOLOGIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>TECNICHE DI MISURAZIONE IN AMBITO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <hr/> ↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> | 42 | 42 | 36 - 48 |
| Psicologia dinamica e clinica | M-PSI/07 Psicologia dinamica <hr/> ↳ <i>PSICOLOGIA DI COMUNITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | 6 | 6 | 6 - 12 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | | 54 | 48 - 72 |

| Attività affini | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|-----------------|---------|---------|---------|---------|
|-----------------|---------|---------|---------|---------|

| | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----|----------------|
| Attività formative affini o integrative | M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione | | | |
| | ↳ <i>METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | | |
| | ↳ <i>PROGETTAZIONE NEI SERVIZI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | | |
| | ↳ <i>INTELLIGENZA EMOTIVA NELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | | |
| | M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni | | | |
| | ↳ <i>LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DEI GRUPPI DI LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | | |
| | ↳ <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | ↳ <i>MODELS AND TECHNIQUES FOR HUMAN RESOURCES ASSESSMENT AND DEVELOPMENT (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | ↳ <i>LABORATORIO STRUMENTI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | M-PSI/07 Psicologia dinamica | | | |
| | ↳ <i>TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | | |
| | SECS-P/10 Organizzazione aziendale | | | |
| | ↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | | |
| | SECS-S/05 Statistica sociale | | | |
| ↳ <i>DATA ANALYSIS LABORATORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | | |
| ↳ <i>METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | | | |
| SPS/07 Sociologia generale | | | | |
| ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI CONSUMI E DEGLI STILI DI VITA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | | | |
| Totale attività Affini | | 72 | 30 | 21 - 33 min 12 |
| | | | 30 | 21 - 33 |

| | | | | |
|--|--|--|--|-----|
| | | | | CFU |
|--|--|--|--|-----|

| Altre attività | | CFU | Rad |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------|----------------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 - 12 |
| Per la prova finale | | 10 | 10 - 15 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 6 | 4 - 8 |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | 0 - 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 8 | 8 - 11 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | 0 - 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | - | 0 - 8 | |
| Tirocinio pratico-valutativo TPV | - | - | |
| Totale Altre Attività | | 36 | 34 - 66 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

103 - 171



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Psicologia generale e fisiologica | M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria | 6 | 12 | - |
| Psicologia sociale e del lavoro | M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni | 36 | 48 | - |
| Psicologia dinamica e clinica | M-PSI/07 Psicologia dinamica | 6 | 12 | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: | | | | - |
| Totale Attività Caratterizzanti | | | | 48 - 72 |



Attività affini R^{AD}

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Attività formative affini o | IUS/07 - Diritto del lavoro M-PSI/03 - Psicometria M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/07 - Psicologia dinamica | | | |

| | | | | |
|-------------|-------------------------------------------------------------------|----|----|----|
| integrative | SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese | 21 | 33 | 12 |
| | SECS-P/10 - Organizzazione aziendale | | | |
| | SECS-S/05 - Statistica sociale | | | |
| | SPS/07 - Sociologia generale | | | |
| | SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro | | | |
| | SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale | | | |

Totale Attività Affini 21 - 33

Altre attività

RAD

| ambito disciplinare | CFU min | CFU max |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|------------|
| A scelta dello studente | 12 | 12 |
| Per la prova finale | 10 | 15 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 4 8 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 0 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 8 11 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 0 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | 0 | 8 |
| Tirocinio pratico-valutativo TPV ¹ | - | - |

✗ Errori Altre Attività

¹ E' necessario assegnare crediti Tirocinio pratico-valutativo TPV

Riepilogo CFU

RAD



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aDMotivi dell'istituzione di pi^u corsi nella classeR^aD

L'evoluzione della figura dello Psicologo presenta ai laureati continue sfide professionali in contesti lavorativi estremamente differenziati: dalla pi^u classica attivit^a terapeutica all'intervento presso le istituzioni educative che hanno in carico sia soggetti in et^a evolutiva che adulti, fino ad operare in aziende ed organizzazioni.

La variegata attivit^a professionale ha trovato con un certo ritardo un corrispettivo nell'offerta formativa dei corsi di laurea in Psicologia: solo con l'entrata in vigore del DM 509/1999 le universit^a italiane hanno provveduto a differenziare le attivit^a formative in funzione delle professionalit^a richieste dal mercato del lavoro agli Psicologi.

La programmazione didattica ex DM 270/2004 risponde alle esigenze del mercato e degli studenti attraverso l'istituzione, nella Classe LM-51, di tre ordinamenti didattici finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche ed altamente professionalizzanti.

- il CdL magistrale in "Psicologia clinica", trasformazione del CdL specialistica in "Psicologia clinica";
- il CdL magistrale in "Psicologia del Ciclo di Vita", trasformazione del CdL Magistrale in "Psicologia clinica dell'arco di vita"
- il CdL magistrale in "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni", di nuova istituzione.

I tre suddetti corsi di laurea magistrale si distinguono fra loro principalmente per:

- le attivit^a formative caratterizzanti, affini ed integrative offerte;
- i contesti lavorativi in cui i laureandi possono svolgere il proprio tirocinio;
- gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Nello specifico, il Corso di laurea magistrale in "Psicologia clinica" rappresenta la prosecuzione, l'approfondimento e lo sviluppo in senso professionalizzante della formazione clinica dei laureati nei Corsi di laurea della Classe L24.

Le attivit^a formative caratterizzanti saranno la psicobiologia e la psicologia fisiologica, la psicologia dinamica e la psicologia clinica.

In base al percorso formativo seguito, i laureati in "Psicologia clinica" potranno operare come esperti di valutazione ed intervento nelle problematiche cliniche individuali, familiari, di gruppi ed istituzioni o come esperti di valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi di pazienti con lesioni cerebrali.

Il Corso di laurea magistrale in "Psicologia clinica dell'arco di vita" fornir^a gli strumenti per operare come professionisti esperti di psicologia dello sviluppo tipico e atipico, di psicopatologia dello sviluppo, di psicologia della famiglia, di psicodiagnostica, di progettazione di servizi all'intero arco di vita individuale/di coppia/familiare/di gruppo sotto l'aspetto cognitivo, comportamentale ed emotivo. Attivit^a formative caratterizzanti saranno la psicologia generale e fisiologica, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia dinamica e clinica e la neuropsichiatria.

Il Corso di laurea magistrale in "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni" si prefigge la formazione di laureati in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, delle organizzazioni e delle risorse umane.

A tal fine, il percorso formativo sar^a incentrato sulle attivit^a formative caratterizzanti della psicologia sociale, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia delle risorse umane oltre che su discipline affini di carattere sociologico

(Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale), metodologico (Statistica sociale), economico e manageriale (Economia e gestione delle imprese e Organizzazione aziendale).



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/04)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/03 , M-PSI/05 , M-PSI/06 , M-PSI/07)

I temi della misurazione psicometrica e della metodologia di indagine psicologica e psicosociale (settore scientifico disciplinare M-PSI/03) vengono introdotti come attività formative affini ed integrative allo scopo di rifinire la preparazione dello studente fornendogli strumenti di analisi dei contesti di interazione â in particolare in ambito lavorativo e occupazionale â quanto piÃ¹ possibile aggiornati e aderenti al contesto attuale, garantendogli inoltre la possibilitÃ di condurre direttamente alcune rilevazioni.

Si intende inserire insegnamenti e laboratori propri del settore scientifico disciplinare M-PSI/04, in quanto in tale settore ricadono corsi utili alla comprensione dei fenomeni legati alle scelte formative e professionali in adolescenza, alla progettazione di interventi psicosociali sui temi della marginalitÃ sociale e piÃ¹ in generale ad aspetti connessi allo sviluppo delle competenze nelle fasi di sviluppo degli individui.

Gli argomenti sviluppati come caratterizzanti nell'ambito del settore scientifico disciplinare M-PSI/05 (Psicologia sociale) verranno ripresi nella forma di attività affini ed integrative per fornire allo studente strumenti specifici per l'analisi delle dinamiche inter-etniche e momenti di contatto diretto con le realtÃ indagate.

Si intende inoltre inserire insegnamenti e laboratori del settore scientifico disciplinare M-PSI/06 (Psicologia del lavoro) anche come materie affini e integrative allo scopo di orientare la preparazione dello studente verso tematiche specifiche inerenti il contesto attuale della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, ambito in cui il laureato si troverÃ ad operare al termine del percorso formativo.

Infine, le problematiche riconducibili alla Psicologia dinamica (settore scientifico disciplinare M-PSI/07) vengono riprese come attività formative affini ed integrative per offrire allo studente esperienze personali dirette, sotto forma di laboratori, delle dinamiche che attraversano i gruppi sociali in interazione, con una specifica attenzione ai temi della psicologia di comunità .



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}